

IL RUOLO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA PER LA TUTELA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA: RAPPORTI CON I PROCEDIMENTI CIVILI E PENALI

08.02.2024

Movimento delle donne e Origine dei centri antiviolenza

Dai centri di ascolto per donne maltrattate ai cav
con i primi piani Urban (1999)

La violenza da fatto privato diventa un problema
di interesse pubblico

Approccio multidisciplinare



Realtà polimorfa della violenza: pluralità di approcci volti ad assicurare un coordinamento stabile tra i servizi;



Linee guida tra i servizi di un percorso formativo che coinvolge soggetti provenienti da istituzioni diverse

Convention
Istanbul
against
rape
use
act
viol
convenção
violación
d'Istanbul
Use
Estambul
Utilisons
Använd
Act
Utilize
contre
Usiamo
Agissons
Convenção
Folosește
mot Istanbul
Tecavüze
violului
Utiliza
violação
Convenção
baki
atlıo/a
Attiviamoci
Sözleşmesine
Istanbulkonventionen
stupro
Seja
våldtäkt
Convenção
dar
violación
against
contra
act
Convenzione
Use
Estambul
Utilisons
Använd
Act
Utilize
contre
Usiamo
Agissons
Convenção
Folosește
mot Istanbul
Tecavüze
violului
Utiliza
violação
Convenção
baki
atlıo/a
Attiviamoci
Sözleşmesine
Istanbulkonventionen
stupro
Seja
våldtäkt
Convenção
dar

- Convenzione di Istanbul e cav
- Ratifica in Italia con Legge n. 77/13 del 27 giugno 2013, GU n. n. 153 del 2 luglio 2013.

1522

NUMERO
ANTIVIOL
E STALKING

PUNIZIONE

PREVENZIONE

LE
QUATTRO
“P”

PROTEZIONE

POLITICHE
INTEGRATE

Volta le spalle alla violenza.

Legge Regionale n.ro 29/2014

Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne

- Requisiti per iscrizione albo regionale (art 10) almeno cinque anni di esperienza nel settore specifico; personale con adeguata esperienza e formazione; scopi prevalenti
- la prevenzione e il contrasto della violenza su donne e minori; metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne e che operino nel pieno rispetto dei principi della presente

Funzionamento del cav

Figure presenti:

- 1 assistente sociale;
- 2 psicologhe di cui una psicoterapeuta;
- 2 avvocate, una penalista ed una civilista
- Obbligo annuale formativo

- Accoglienza basata sulla reciprocità del rapporto fra donne: empatia
- Atteggiamento non giudicante
- Percorso psicologico
- autodeterminazione
- Percorso legale

- Inserimento socio lavorativo a mezzo i finanziamenti regionali:
dote per l'empowerment

Metodo Sara (Spousal Assault Risk Assessment)

- è la valutazione del rischio di recidiva nei casi di violenza interpersonale fra partner, dove la donna è vittima di violenza fisica, psicologica, verbali, economiche ma anche sessuali o vere e proprie persecuzioni, è un metodo rivolto agli addetti ai lavori per individuare il rischio che il maltrattamento si ripeta

- Si tratta di una metodica messa a punto in Canada da un gruppo di esperti per individuare se e quanto un uomo, che ha agito violenza nei confronti della propria partner (moglie, fidanzata, convivente) o ex-partner, è a rischio nel breve o nel lungo termine di usare nuovamente violenza.

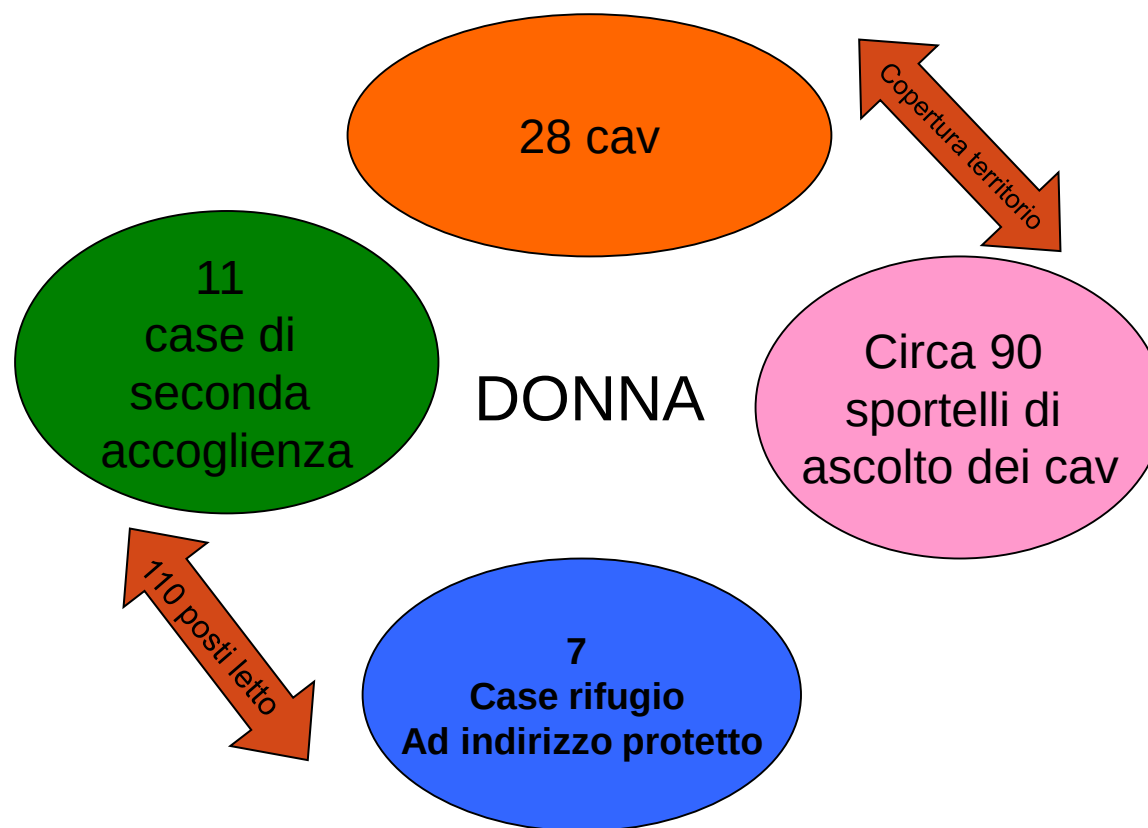
- bensì valutare il caso e quindi la sua pericolosità in base a 10 fattori di rischio e 5 fattori di vulnerabilità della donna che il valutatore deve prendere in considerazione, nel loro insieme, per poi stabilire se esiste il rischio di recidiva, e in che misura (basso, medio o elevato).

Fasi della violenza

- Fasi della violenza che si ripetono ciclicamente:
- Fase di origine della tensione;
- Fase attiva degli episodi della violenza;
- Fase della contrizione amorosa o meglio conosciuta come la «fase della luna di miele»

Legge 29/2014

Rete antiviolenza



DATI MONITORAGGIO DEL 2022 (2023)

ACCESSI DONNE 2258 – PRESE IN CARICO 1515

**Allontanamenti
in protezione:
120 donne
(78% con figli)
125 figli minori**

**90% è di nazionalità
italiana**

**67,7 % si rivolge
spontaneamente ai CAV**

**32,3% viene inviata al
CAV da altri servizi:
37,2% dai servizi sociali
30,8 dalle Forze Ordine**

**Età % più alta tra i 30 e i
49 anni (54,3%) e tra i 18 e
i 29 anni (18%)**

**Titolo di studio :
37 % scuola media
inferiore
40,5% scuola media
superiore
14,5 % Laurea
37,8% non ha
occupazione;
20,3% ha un'occupazione
precaria
32% ha un'occupazione
stabile**

Alcuni dati di monitoraggio

2022: fotografia accessi ai CAV

CONTESTO

Gli autori della violenza:
80% partner e ex partner
8% parenti

TIPOLOGIA DI VIOLENZA

44% Fisica
43% Psicologica
5,4% Stalking

DENUNCIA

47,9% ha denunciato
2 % ritiro della denuncia

VIOLENZA ASSISTITA

Il **74%** delle donne ha figli
e di questi il **57%** è minorenne
Stretta connessione tra
violenza assistita e
trasmissione intergenerazionale
del modello violento

MAGGIORE ESPOSIZIONE

43% coniugate/conviventi
30% nubili
27% donne separate/divorziate

Legge 119/2014

- Parimenti la Legislazione italiana detta criteri per la istituzione dei cav ed il loro finanziamento art 5 bis
- Tentativo di riforma intesa Stato Regioni (2023 rinviata)

RIFORMA CARTABIA

- Ricorso *ad hoc* in presenza di violenza domestica o di genere ex art. 473bis.40 c.p.c.
- Divieto assoluto della mediazione familiare ex art. 473bis.43 c.p.c. in presenza di sentenza di condanna, ovvero di procedimenti penali in corso (casi in cui è possibile la *discovery*)

Criticità

- Scarso utilizzo del ricorso per l'allontanamento del maltrattante dalla casa familiare ex artt. 342**bis** e 342**ter** c.c., come introdotto dalla L. 154/2001 (art. 473**bis**.69-70-71 c.p.c.)
- Provvedimento adottato *inaudita altera parte*.

Giustizia riparativa

- Art. 16 Convenzione di Istanbul: previsione di misure legislative deputate ad istituire o sostenere programmi rivolti agli autori di atti di violenza domestica per prevenire nuove violenze e modificare nuovi modelli comportamentali violenti, in particolare in presenza di reati sessuali, accertandosi che la sicurezza e i diritti umani delle vittime siano una priorità.

Limiti:

- Mancanza di dati in relazione ai percorsi effettuati
- Mancanza di sportelli dei C.U.A.V. (Centri uomini autori di violenza) all'interno degli Istituti di Pena
- N. 6 C.U.A.V. autorizzati in Puglia

L. 168/2023

- estensione della previsione dell'immediata comunicazione alle vittime di violenza domestica o contro le donne, di tutte le notizie inerenti alle misure cautelari disposte nei confronti dell'autore del reato (art.14);

Grazie

Maria Pia Vigilante